

## Capolago, penne nere in festa

**Pubblicato:** Mercoledì 12 Luglio 2017



**C'è profumo di Alpini sulle rive del lago di Varese.** L'inconfondibile odore della polenta, del pesce fritto e della griglia sono solo alcuni degli antichi sapori della festa che anima il rione di Capolago.

**In via del Porticciolo la banda Giuseppe Verdi e il gruppo Alfonso Rodili** attendono i loro ospiti dalla sera venerdì 14 luglio. Durante i dieci giorni di festa numerosi volontari garantiranno un servizio completo – sia a pranzo che a cena – : dalle ordinazioni fino alla consegna ai tavoli.

«Siamo una realtà consolidata – spiegano gli organizzatori –: ogni anno mettiamo tante energie per realizzare un evento che ci dà molte soddisfazioni; non solo in termini economici ma soprattutto di semplice e genuina felicità».

**Il ricavato della festa, infatti, serve sia al sostentamento della Banda** ma anche ad aiutare le associazioni locali. «Aiutare il prossimo è, forse, il più importante insegnamento che gli Alpini ci hanno trasmesso – continuano gli organizzatori –: con questa festa vogliamo fare proprio questo; oltre a creare un momento di ritrovo per amici che, magari, fanno fatica a vedersi durante l'anno».

Questi “amici” sono la colonna portante della festa: sono loro il cuore pulsante che per dieci giorni lavora con tanti sorrisi e molta passione. Animati dalla sola idea di fare qualcosa di buono per gli altri – rallegrando i tavoli della festa o arrivando dove c'è bisogno – i volontari sono pronti a un importante tour de force.

**«È molto faticoso – sorridono gli organizzatori – ma osservare la gioia sul volto dei nostri ospiti mentre mangiano è una sensazione inspiegabile.** Anche se la cosa più emozionante avviene dopo, quando le persone rimangono con noi: cantano e ridono in compagnia, accompagnando il tutto con buon bicchiere. Vedere che si sentono a casa ripaga i nostri sacrifici e il nostro sudore. Vogliamo proprio questo: che i nostri ospiti si sentano a casa».

**Sul fronte menù, squadra che vince non si cambia.** Non possono mancare polenta con asino e trippa ma anche l'ormai famoso fritto misto. Senza dimenticare il più classico dei "piatti" da festa popolare: il panino con la salamella, e altre specialità dalla griglia. Non mancheranno, ovviamente, varietà di contorni e una vasta scelta di bevande, vini, birre, fino agli ammazzacaffè.

Non resta che segnare in agenda e accorrere in via del Porticciolo: gli alpini vi aspettano, per mangiare e bere tutti insieme, come sempre in allegria!

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it